DOPO IL SUCCESSO DELL'ESIBIZIONE DELLA SCORSA SETTIMANA

I progetti e i ringraziamenti del «Coro degli Afasici»

Abbiamo già riportato la scorsa settimana il commento sulla serata del Coro degli Afasici. Ospitiamo ora un comunicato dell'associazione con i progetti e i ringraziamenti.

«Il potere della musica di integrare e curare è un elemento essenziale. La musica è il più potente farmaco non chimico», scriveva nel suo libro più noto, "Risvegli", Oliver Sacks. Così come il poeta e filosofo Novalis affermava che: «Ogni malattia è un problema musicale e ogni cura è una soluzione musicale». Perché l'esperienza emotiva e umana dell'ascolto della musica dal vivo cambia, ed è in grado di curare e prendersi cura di chi affronta situazioni critiche. Questa è la filosofia che muove tutto il progetto del Coro degli Afasici di ALICe Cuneo Odv, che si è esibito domenica 8 dicembre nel teatro dei Battuti Bianchi di Fossano. Coristi che hanno subito l'ictus, che soffrono di afasia (un disturbo della comunicazione) ma che attraverso il canto ritrovano la parola perduta a causa della malattia. Si emozionano, ci emozionano; riprendono in mano la propria vita e ci fanno riflettere – magari – facendoci pensare al senso della vita, quella di ognuno di noi. Un messaggio di verità, di speranza, di positività. Di rinascita, che a Natale si moltiplica generando gioia.

"Ringraziamo le tantissime persone presenti - dicono da ALICe Cuneo Odv -, che hanno saputo riempire il teatro dimostrando affetto, gratitudine e vicinanza. Ringraziamo la loro generosità nel voler sostenere un'attività che mette al centro le persone, per condividere e per generare cura e soluzioni. Un lavoro veramente corale fatto da tanti volontari, enti, realtà istituzioni. Ringraziamo i musicoterapisti Margherita De Palmas e Maurizio Scarpa, le Fondazioni Crc, Crt, Crs, Crf, Rovella, l'associazione 'Alessio', il Comune di Fossano, la Fondazione Noi Altri, la Fondazione Fossano musica e i musicisti presenti, Paolo Tarolli, Denny Bertone, Giorgio Mattiauda, Mattia Biato ed Enzo Fornione; l'Asl Cn1 e Cn2, il Centro Servizi per il Volontariato di Cuneo, l'Ordine dei Medici di Cuneo, l'associazione Musica e Cura, la Lilt di Alba e Cuneo, la Croce Rossa di Borgo, la Croce Bianca di Fossano, i coristi - chiaramente -, e tutti i famigliari".

Chi fosse interessato a far parte del progetto, o desideroso di ricevere ulteriori informazioni può contattare ALICe: telefono 380 302 2385 oppure email: cuneo@aliceitalia.org.

Alice Cuneo Odv è un'organizzazione di volontariato federata ad ALICe Italia. ALICe, ovvero Associazione per la lotta all'ictus cerebrale, nasce nel 1997 in Valle d'Aosta e si diffonde in tutta Italia per supportare con azioni ponte fra pubblico e privato, i soggetti colpiti da ictus ma anche per fare prevenzione, informazione e supporto dei familiari. Il progetto del "Coro degli afasici" denominato "Musica: terapia ed empatia per l'ictus" si svolge a Fossano, perché territorio centrale e strategico nella provincia, e richiama soggetti afasici da tutte le Sette sorelle della Granda e dai loro territori limitrofi.



